

INTERVISTA SITO RIVA BASKET – 17/11/05

1. Come sei arrivato nella stagione 2003-4 ad allenare il settore giovanile Riva Basket?

Dalla stagione 2000-1 ricoprivo incarichi quale Responsabile Minibasket e Selezioni Propaganda ATP. Nel 2003 era terminata la personale decennale “guerra fuoricampo” con la Fip Varese. Avevo perso “l’ultima battaglia” (anche se dopo, molti fatti mi hanno dato ragione e soddisfazione). Ivan Tagliabue, che collaborava al mio programma Selezioni mi ha proposto di parlare con il presidente Markesch. Avevo altre varie proposte ma tutte aleatorie. Francesco mi ha convinto in pochi minuti. Ho accettato perché era una bella sfida con programmi, motivazioni e garanzie di lavorare in autonomia. Fondamentalmente decisi perché non volevo dare la soddisfazione alla Fip di avermi fatto fuorie ho fatto bene.

2. Bilancio di questi 3 anni a Riva Basket?

Credo molto positivo per me e credo anche per il club e le squadre. A parte i risultati raggiunti quasi inaspettati prima del previsto (2° posto finali Suisse scolare del 2003-4 e titolo Scolare nel 2004-5) tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. Ora il settore giovanile è degno della serie A, vince e convince in Ticino e si misura con i migliori club italiani. Però l’aspetto a cui tengo maggiormente sono la quantità e la qualità dei rapporti umani tra staff dirigente-staff tecnico- famiglie e atlete del Riva Basket. Grazie a questi supero ancora i sacrifici che devo sopportare: lunghe trasferte, orari disagiati, molte ore di impegno, ecc

3. Come vedi la stagione attuale 2005-6 per il Riva Basket settore femminile?

Sono molto ottimista pur avendo giocato al rischio! Abbiamo allestito 3 squadre allineandoci all’età FIBA (come avevano fatto le Selezioni ATP lo scorso anno), in sinergia con le scelte della LNA Riva Basket Cerersio e 1°LN Vedeggio Basket Ceresio e tenendo conto dei nostri primari obiettivi di formare giocatrici per la 1° squadra. In ciascuna categoria: Cadette 90/91 – Scolare 92/93 – Propaganda 93/94 giochiamo in svantaggio di 1 anno nei confronti delle altre squadre. Se la Swissbasketball avesse mantenuto la riforma dell’età FIBA avremmo vinto sicuramente vari titoli, così’ sarà molto, molto più difficile...ma anche più stimolante provare a farlo.

4. Pronostico sintetico per le 3 squadre

Le Cadette sono un gruppo più solido dello scorso anno, giocano insieme dal 3° anno e chi vuole vincere dovrà fare i conti con loro. Le Scolare sono una nuova squadra, potenzialmente più capace ma attualmente più “in cantiere”. Le Propaganda saranno la rivelazione della stagione minibasket. Un gruppo tutto femminile che gioca meglio delle squadre maschili!

5. Come riesci a conciliare gli impegni con l’ATP , con le Selezioni, con il Riva Basket e con il liceo?

Con molti sacrifici, che penso non potrò più fare dalla prossima stagione

6. Quale sono le differenze tra il basket in Ticino e quello in Italia, in particolare per il settore femminile?

Le ho già descritte nelle interviste precedenti! Non è cambiato molto da allora, se non che il livello italiano, soprattutto quello femminile e giovanile M e F si è abbassato e di molto.

Il livello della serie A non si è involuto perché si va verso lo spettacolo e meno verso lo sport, ma sono d’accordo con Petrucci (presidente CONI), che tale fatto sia deleterio per la società civile e sportiva

Per finire rispondi alle stesse domande delle precedenti interviste 2001-2003, in stile botta e risposta:

a. Un giocatore che ti piace particolarmente?

In Italia ora Belinelli (BO) e Bargnani (TV), all around completi e non specializzati in ruoli
In Ticino (prima) Dusan Mladjan e le nostre 3 87/89 del Riva Basket LNA

b. Un giovane dalle grandi potenzialità?

Molti tra quelli convocati/e in questi 6 anni di selezioni propaganda m e f .
Oltre a Matea, Viola, Roberta e qualche altra nostra cadetta/scolare e propaganda (ma non faccio nomi fino a che le alleno). Wachter tra i maschi

c. Un allenatore che ti sembra particolarmente competente?

In Italia molti, vari miei amici. Sta lavorando bene Markowski (che non conosco personalmente) prima ad Avellino e ora a Bologna. Le sue squadre giocano un basket moderno, nuovo, senza ruoli codificati ma di traccia (vedi D'antoni - Phoenix in NBA). A Riva, Fabrizio Rezzonico è l'ideale per questa squadra.

d. Un dirigente che ti sembra particolarmente competente?

Ancora dopo 6 anni ritengo il presidente ATP Dericci perfetto nel suo ruolo. Possiede la qualità fondamentale del dirigente federale: trasparenza. Non ha preferenze tra i club, tratta tutti ugualmente. Aggiungo il nostro presidente F. Markesch. Ha le altre qualità che maggiormente apprezzo: offre autonomia e fiducia. (per queste risposte mi beccherò sicuramente le meritate critiche, ma è la verità)

e. Le final four?

Sempre il momento più bello della stagione. Solitamente le mie squadre giocano meglio in quelle Suisse che quelle ATP.

f. Le Selezioni ATP?

In Ticino il programma ATP rimane un onore per i ragazzi/e, un prestigio per tecnici, dirigenti dei Club. Ci dovrebbero essere tutti i migliori. Non sempre è così, ma non certo per volontà di dirigenti ATP. Ringrazio per i complimenti ricevuti per le selezioni Propaganda. Anche le ns scelte sono sempre sofferte e talvolta non sono comprese. L'intenzione è quella di non "promuovere e bocciare" qualcuno, ma di migliorare il movimento e ritengo che che ci siamo riusciti.

g. L'ATP?

Prima di ruoli ufficiali per me l'amicizia e il rispetto dei vari consiglieri del CD. Quelli attualmente in carica e altri. Ho sempre presentato programmi in completa autonomia tecnica. Non è poco in 6 anni.

h. Il Basket Verbano?

Purtroppo come temevo è quasi affondato..... ma non ne voglio parlare.

i. Piergiorgio Manfré? Spero ancora, un bravo marito e papà per la mia famiglia, spero un docente affidabile per i miei liceali, spero un allenatore-educatore per le mie giocatrici (stessa risposta delle precedenti)

l. Piergiorgio Manfré come allenatore? Sempre l'allenatore più stakanovista che io ho mai conosciuto. Nel bene e nel male "particolare", molto amato e molto odiato.

m. Il nostro sito internet?

Notizie non scontate (rassegna stampa), la giusta promozione per la nostra società e lo sguardo attento sul movimento giovanile femminile. Attualmente sempre aggiornato.

n. Una scelta sbagliata?

Qualche amico scelto male.. come capita a tutti

o. Una scelta che rifaresti senza dubbio?

Lasciare il basket in Italia nel 2003. Ora ho qualche dubbio sulla scelta fatta nel 1984 (vedi precedenti interviste) sacrificando la scelta professionistica all'assunzione statale nella scuola.

p. 3 pregi del club Riva Basket?

1. Gioca in serie A con le ragazze del proprio club o scuola ticinese. Non è facile
2. Gioca in serie A ma pensa anche al settore giovanile
3. L'ambiente familiare: dirigenti-tecnici-atlete-famiglie

q. 3 difetti del club Riva Basket?

1. Il reclutamento nel Minibasket e nelle scuole. Mancano i numeri...
2. Non ha un palazzetto degno della serie A
3. Le palestre piccole per le squadre giovanili

r. cosa apprezzi in una giocatrice?

La massima disponibilità tecnica verso il gioco di squadra

s. cosa non sopporti in una giocatrice?

Ritardi e assenze ingiustificate. Alibi e scuse.

t. Differenze tra basket maschile e femminile. Cosa non sopporti in una squadra femminile?

L'eccessivo sbalzo di umore, i cali di tensione agonistica, le maggiori variazioni di rendimento nella stessa stagione e .. anche nella stessa gara.

u. Differenze tra basket maschile e femminile. Cosa apprezzi in una squadra femminile?

Sono più sensibili, più difficili da allenare (almeno per me è così!), ma sono più generose e possono giocare ben oltre al proprio rendimento standard

v. Vincere e perdere?

Gli stimoli e le motivazioni per lavorare in palestra

z. Un ultima desiderio?

Allenare le squadre 3 volte la settimana, per 90', in un campo grande, comprese le vacanze... ma questo non è un desiderio è un sogno....

PGM

22/11/2005